



COMUNE DI CUMIANA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.35

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2021 - PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO MTR ARERA E APPROVAZIONE TARIFFE.

L'anno duemilaventuno addi ventinove del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione nelle persone dei Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. COSTELLI ROBERTO - Sindaco	Si
2. FERRERO MARINA - Vice Sindaco	Si
3. MOLLAR ROBERTO - Consigliere	Si
4. ROGGERO GIORGIO - Consigliere	Si
5. VAUDAGNA ALESSANDRO - Consigliere	Si
6. MORELLI LAURA - Consigliere	Si
7. GIANNOTTO ANDREA FEDERICA - Consigliere	Si
8. GIORDA EGIDIO - Consigliere	Si
9. BUOSI MANUELA - Consigliere	Si
10. POGGIO PAOLO - Consigliere	Si
11. AJELLI ETTORE - Consigliere	Giust.
12. CELLARIO LIDIA - Consigliere	Giust.
13. FABRIS ROSENZA - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 11
	Totale Assenti: 2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale CARPINELLI PIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor COSTELLI ROBERTO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2021 - PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO MTR ARERA E APPROVAZIONE TARIFFE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento l'Assessore al bilancio Roberto Mollar.

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che all'art. 8 comma 1 recita: *"Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento"*.
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", così come modificato con il D. Lgs. 116/2020;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 che all'art. 1 comma 638 istituiva l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e che al comma 651 afferma che "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158".
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. i.;
- l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 con la quale viene attribuito all'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- le deliberazioni dell'ARERA n. 443/2019, n. 444/2019, n. 57/2020, n. 158/2020, n. 2/2020, n. 238/2020 e n. 493/2020 con cui sono stati definiti i criteri per la redazione dei piani economico-finanziari TARI adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita «*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...*».

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «*169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.».

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.».

Constatato che, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2020, n. 388, così come integrato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, è stato differito al 30 giugno 2021, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (cd. Decreto sostegni), convertito, con modificazioni, nella Legge 21 maggio 2021, n. 69.

Richiamato l'art. 107 del D.L. 18/2020, convertito in L. 27 del 24.04.2020, il quale, al comma 5, recita, testualmente: *«I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.».*

Ravvisato che questo Comune, con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 16 del 21 maggio 2020 e n° 51 del 30 dicembre 2020, stabiliva di ripartire il conguaglio di cui al precedente paragrafo, rideterminato in €. 72.446,00 IVA di legge compresa, nelle tre annualità successive a partire dal 2021.

Rilevato che il suindicato conguaglio può essere posto a carico, per la sua interezza, delle risorse trasferite dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle minori/maggiori spese da COVID-19 per l'anno 2020, così come quantificate a favore di questo Ente e di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, conv., con modificazioni, dalla Legge 77/2020 e s. m. i., come definito nella FAQ n° 36 della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicata in data 21 gennaio 2021.

Preso atto che, al fine di contenere il prelievo tributario a carico dei contribuenti e vista la congiuntura socio-economica di estrema difficoltà per le famiglie e le imprese, dovuta alle conseguenze dell'epidemia da COVID-19, si è optato per la soluzione di cui al precedente capoverso, a modifica delle proprie precedenti deliberazioni n. 16/2020 e n. 51/2020 e come da certificazione sull'utilizzo delle predette risorse statali inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 maggio 2021, dando atto che tale conguaglio, per quanto attiene il trasferimento di fondi per l'espletamento del servizio di igiene ambientale a favore del Consorzio Acea Pinerolese, rimarrà a carico delle risorse generali di bilancio e suddiviso in tre annualità a partire dall'anno 2021.

Rammentato che il Consorzio ACEA Pinerolese, è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 47 Comuni consorziati tra cui il Comune di Cumiana, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti, esercitando, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti del soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale.

Verificato che il Consorzio ACEA Pinerolese si trova a rivestire il ruolo di Ente territorialmente competente in quanto ai sensi della LR 24/2002, è delegato dai Comuni associati alla definizione delle politiche di competenza del sistema integrato del Bacino assegnato e all'organizzazione dei servizi.

Rilevato che in ottemperanza all'art. 8 della deliberazione Arera n. 443/2019/R/rif., l'Ente Territorialmente competente trasmette all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, la predisposizione del Pef e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Vista la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 07 in data 11/06/2021 con cui venivano approvati e validati i PEF comunali 2021.

Richiamata la comunicazione del Consorzio ACEA Pinerolese registrata al ns. prot. n. 0006657 del 17/06/2021, con cui viene trasmessa la documentazione di cui alla richiamata deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 07/2021, così come integrata con successiva nota ns. prot. n° 0006868 in data 22.06.2021, e ritenuto procedere in merito, al fine di consentire in tempo utile l'inserimento sul portale dedicato da parte del consorzio stesso.

Preso Atto che l'ammontare complessivo del PEF TARI 2021 del Comune di Cumiana è pari a € 1.158.309,00, IVA di legge compresa, cui detrarre l'importo di €. 72.446,00, IVA di legge compresa, derivante dal conguaglio PEF TARI 2020 posto a carico dei fondi COVID, per un totale di €. 1.085.863,00, corrispondente all'importo totale della TARI 2021 da coprirsi con la contribuzione degli utenti, oltre all'importo di €. 31.322,17 a titolo di autoconsumo per la tassa rifiuti sugli immobili comunali da coprire con risorse derivanti dalla fiscalità generale;

Rilevata l'obbligatorietà di approvare l'impianto tariffario TARI per il corrente anno come da specifiche schede e relazione tecnica allegate, precisando che la quantificazione delle tariffe scaturisce dal Piano Economico Finanziario di cui alla presente presa d'atto, dalle norme statali e regolamentari in materia di tassa rifiuti e che le stesse confermano, nella sostanza, il piano tariffario già in vigore per gli anni 2019 e 2020.

Visto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con DCC n. 5 del 27/02/2020, così come modificato con DCC n. 7 del 25/02/2021 e con il proprio precedente atto n. 34 in questa stessa seduta, su cui è stato reso il prescritto parere del revisore dei conti e ai sensi del quale risultano determinate, in correlazione con il piano finanziario, le tariffe TARI per l'anno 2021;

Atteso che l'ufficio tributi del Comune di Cumiana, nel rispetto dell'art. 35 del regolamento in materia di Tassa sui Rifiuti al tempo vigente, ha provveduto all'emissione di apposita lista di carico in acconto per l'anno 2021, ponendo in riscossione una percentuale pari al 95% dell'importo dovuto per il precedente anno, ne deriva che, nel mese di dicembre del corrente anno, si dovrà procedere alla richiesta del saldo ai contribuenti utilizzando le tariffe in approvazione con il presente atto nella medesima misura, sostanziale, già in vigore per gli anni 2019 e 2020.

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 e s. m. i. che prevede:

- *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”;*

- *“15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*
- *“15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”.*

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U.E.L. 267/00 e s. m. i. da parte dei responsabili delle aree competenti (tecnico e contabile area finanziaria, tecnico area tecnica), che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevata l'esigenza, attesa l'urgenza del provvedimento, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. i.

Dato atto che gli interventi espressi dai presenti sono stati registrati e sono conservati su idoneo supporto informatico in locali idoneamente protetti e sono a disposizione degli interessati che ne richiedano copia.

Udito il seguente intervento:

Il Consigliere Paolo Poggio ritiene la materia complessa in tutti gli aspetti, il PEF è stato proposto e quindi deve essere approvato, ma occorre porre attenzione a non aggravare i costi per le famiglie.

Con voti espressi in forma palese, Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, Contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si intendono riportate e approvate:

1. Di modificare le disposizioni contenute nelle proprie precedenti deliberazioni n. 16/2020 e n. 51/2020 in merito al riparto in tre annualità del conguaglio del PEF TARI 2020, a partire dall'anno 2021, ponendolo, per intero, a carico delle risorse trasferite dallo Stato per l'anno 2020, finalizzate a garantire le funzioni degli Enti locali a seguito della contrazione del gettito delle entrate comunali e delle maggiori spese conseguenti all'emergenza epidemiologica da

COVID-19 (art. 106 D.L. 34/2020) e non a carico della platea dei contribuenti TARI, dando atto che tale conguaglio -pari a €. 72.446,00 IVA di legge compresa- per quanto attiene il trasferimento di fondi per l'espletamento del servizio di igiene ambientale a favore del Consorzio Acea Pinerolese, rimarrà a carico delle risorse generali di bilancio e suddiviso in tre annualità a partire dall'anno 2021.

2. Di prendere atto del Piano Finanziario TARI del Comune di Cumiana annualità 2021, allegato alla presente corredato dagli allegati, approvato e validato con deliberazione dell'Assemblea Consortile Consorzio ACEA Pinerolese n. 07 dell'11/06/2021, in ottemperanza delle disposizioni ARERA citate in premessa.
3. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2021 come da allegate schede e di cui alla relazione tecnica, anch'essa allegata, quali parti integranti e sostanziali, al presente dispositivo.
4. Di demandare al responsabile del servizio economico finanziario l'invio del presente atto al Consorzio Acea Pinerolese al fine della trasmissione dello stesso all'Autorità entro trenta giorni dalla sua adozione, come previsto all'art. 8 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/Rif.
5. Di stabilire che le suddette tariffe dovranno essere trasmesse, a cura del responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei modi e con i tempi dallo stesso stabiliti.

Successivamente, con altra votazione espressa in forma palese, Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11, favorevoli n. 11, Contrari n. 0, astenuti n. 0,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s. m. i.

C.C.n. 35 DEL 29/06/2021

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
COSTELLI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARPINELLI PIA

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Validazione dei dati effettuata dai Responsabili dell'Ente, dei Comuni e dei soggetti gestori per competenza

In generale l'Ente ha svolto sui dati trasmessi dai gestori le attività di validazione per quanto compatibili con i tempi di comunicazione e con le conoscenze attraverso la richiesta di dettagli, modifiche e chiarimenti. La validazione ha riguardato in particolare la verifica che le fonti utilizzate per la costruzione dei PEF grezzi siano riferite alle scritture contabili obbligatorie.

Inoltre, l'ETC ha svolto un'attività di verifica della corretta imputazione di alcuni costi, evidenziando, sulla scorta di quanto già evidenziato nella fase di validazione del PEF 2020, una diversa interpretazione dei criteri di imputazione di costi e ricavi (in particolare le voci CTS, CTR e Ar) che, secondo l'interpretazione dell'ETC, dovrebbero restare in parte esclusi dal perimetro di applicazione del MTR. In particolare ci si riferisce a costi e ricavi generati dall'attività di trattamento della FORSU esercitata presso l'impianto di trattamento di proprietà del gestore, che tuttavia svolge circa il 90% della propria attività per soggetti terzi, a libero mercato. Secondo l'interpretazione dell'ETC i costi e ricavi di asset aziendali utilizzati dal soggetto gestore anche per svolgere attività a libero mercato (quindi al di fuori dell'ambito di affidamento in house) vanno imputati sul PEF solo in proporzione alle quantità di rifiuti conferiti dai Comuni appartenenti all'ambito territoriale, applicando opportuni driver e/o comunque criteri di suddivisione dei costi oggettivi e verificabili. Tale interpretazione sembra essere suffragata dall'art. 1 punto 1.2 della Determinazione n. 02/DRIF/2020 del Presidente di ARERA *"Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (mtr) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari"*, dove, sebbene non vengano citate chiaramente le attività svolte a libero mercato, si evince come *i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti speciali), sono attribuiti al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio; b) in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.*

Seguendo questa interpretazione, l'ETC ha pertanto validato un PEF in cui costi e ricavi degli asset dell'azienda (impianto trattamento FORSU) utilizzati anche nello svolgimento di attività svolte a libero mercato (CTS, CTR e Ar) fossero imputati proporzionalmente alle quantità di rifiuti conferiti all'impianto da ciascun comune, ritenendo tale interpretazione più corretta rispetto alle argomentazioni dell'azienda già riportate al paragrafo 3.2.2 della presente relazione.

Alla luce dei calcoli effettuati applicando alcuni driver (tonnellate conferite da ciascun comune) alle voci di costo e ricavo derivanti dall'attività dell'impianto di trattamento FORSU, il PEF si attesta a 23.005.275,00 €, con un incremento medio rispetto al PEF 2020 del 5,13%.

Sulla base di queste assunzioni, rispetto a quanto illustrato in precedenza, le voci CTS, CTR, Ar sono state ricalcolate sulla base delle metodologie riportate al successivo punto 4.7, rimandando alla redazione del prossimo PEF l'acquisizione dalla società di maggiori elementi di dettaglio si da permettere la definizione

di criteri più approfonditi rispetto a quelli disponibili e permettendo di prendere altresì in considerazione altri costi di struttura al momento considerati tutti all'interno del PEF.

Si rimanda all'Autorità l'approvazione definitiva del PEF validato e pertanto la definizione univoca e chiara, da parte di ARERA, del corretto metodo di imputazione di costi e ricavi generati da attività svolte dal gestore a libero mercato. Tale tema, peraltro, era stato sollevato con un quesito posto all'Autorità al quale l'ETC non ha mai ricevuto risposta formale, ma si riteneva lo stesso quesito superato dalla determina n. 02/2020 citata in precedenza.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e composizione delle componenti fisse e variabili della Tariffa

Considerando i risultati conseguiti sul perimetro gestionale complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente gestione ambientale dei rifiuti prodotti. Considerando anche la necessità di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nello stesso tempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, il Consorzio ha ritenuto di poter opportunamente presentare una proposta di valorizzazione dei seguenti coefficienti per il limite alla crescita:

- recupero di produttività X pari a 0,1%
- variazioni nelle attività gestionali (PG) pari a 3%
- miglioramento della qualità delle prestazioni (QL) pari a 2%

Tenendo conto del tasso di inflazione programmata, ne consegue che **il valore di limite alla crescita delle tariffe p pari a +6,6%**, rispetto alle pertinenti entrate tariffarie dell'anno 2019.

Riprendendo quanto riportato dal gestore Acea al punto 3.1.1 della relazione di accompagnamento, per quanto riguarda il fattore QL si è stabilito di indicare un valore pari al 2% in quanto nel 2021 è in corso la ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti nel comune di Perosa, Pinasca, Pomaretto, Inverso Pinasca, Bricherasio umido e RUI mediante l'installazione di cassonetti a bocca vincolata e apertura controllata per le frazioni dei rifiuti indifferenziati e organico ed è in via di completamento, nella città di Pinerolo, la ristrutturazione del servizio di raccolta e trasporto umido, RUI, carta/cartone con un servizio domiciliare esternalizzato per tutte le utenze che integra il servizio di raccolta porta a porta per le utenze non domestiche avviato negli ultimi mesi del 2020. Per gli anni a venire è previsto un piano di ristrutturazione del servizio consortile, che coinvolgerà a seguire tutti i Comuni del Bacino.

I progetti prevedono una progressiva trasformazione dei servizi sul territorio attraverso la modifica dei servizi in essere con l'introduzione presso gli eco-punti di cassonetti dotati di elettronica atta all'identificazione dell'utenza e di bocche vincolate per il conferimento limitato delle frazioni organico e secco indifferenziato, mentre per i contenitori dedicati alla raccolta di carta, multimateriale plastica/metallo e vetro è prevista la calibratura delle bocche di conferimento al fine di inibire il conferimento di altri rifiuti all'interno di detti cassonetti.

L'attivazione dei progetti di ristrutturazione, accompagnati da una forte attività formativa/informativa, hanno come obiettivo, da una parte l'incremento della raccolta differenziata (raggiungimento e/o superamento dei parametri di legge) accompagnato da una maggiore attenzione all'ambiente da parte del cittadino/contribuente (in termini di qualità del servizio e approccio al tema rifiuti).

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dal comma 3.1 del metodo, sono state verificate le condizioni per il rispetto della proporzione fra le componenti fisse e variabili del totale dei corrispettivi.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il gestore ACEA Pinerolese Industriale ha provveduto a quantificare i cosiddetti “costi operativi incentivanti – COI” (rif. art. 8 del MTR), ossia quei costi incrementativi, su base previsionale, che il Gestore sostiene nel 2021.

Si riferiscono ai costi relativi a *servizi di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti) prestati nei comuni di Bobbio Pellice, Prali che nel 2019 erano svolti in economia dai comuni stessi mentre per il comune di Cavour sono rappresentati i maggiori costi derivanti dalla ristrutturazione del servizio avviata nel 2020. Nei comuni di Bricherasio, Perosa e Pinasca sono valorizzati i maggiori costi derivanti dallo start up ed attivazione della ristrutturazione del servizio di igiene urbana mentre nel comune di Pinerolo trovano riscontro sia i maggiori costi derivanti dalla ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti, in corso nel 2021, sia l'estensione del servizio porta a porta per una grande numerosità di utenze non domestiche (avviata a fine 2020).*

Tali costi sono stati quantificati in € 560.000,00 già in parte sostenuti dal gestore Acea Pinerolese Industriale Spa, relativi ai seguenti Comuni ad essi attribuiti direttamente

Ente	Importo (Iva esclusa)	Note
Comune di Bobbio Pellice	7.000	Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
Comune di Prali	44.000	Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
Comune di Cavour	33.000	Costi derivanti dalla ristrutturazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
Comune di Bricherasio	36.000	Costi di start up e ristrutturazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
Comune di Perosa Argentina	18.000	Costi di start up e ristrutturazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
Comune di Pinasca	12.000	Costi di start up e ristrutturazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
Comune di Pinerolo	410.000	Maggiori costi derivanti dall'ampliamento della gestione del servizio PAP presso le utenze non domestiche e costi di start up e ristrutturazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) per tutte le altre utenze

		con personale e mezzi del gestore, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e ridurre la produzione di RUI
TOTALE	560.000	

e costi sostenuti dal Consorzio, pari a € 19.500,00 (iva esclusa) per implementazione e sviluppo delle procedure e dei modelli per l'elaborazione dei Piani economico finanziari suddivisi sui singoli Enti locali con i driver già utilizzati per l'attribuzione delle spese generali (nr. Abitanti equivalenti), euro 18.050,00 (iva esclusa) per attività di normalizzazione/allineamento della banca dati del comune di Pinerolo (nell'ambito del progetto di ristrutturazione del servizio) ed euro 85.882,00 (iva esclusa) relativa ai costi consortili.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In nessun caso si è verificato il superamento del limite alla crescita

4.5 Focus sulla gradualità (e componenti a conguaglio)

Nell'ambito del calcolo dei costi efficienti per l'esercizio 2021, prendendo come base i costi comunicati dai gestori per l'anno 2019 con le relative operazioni di adeguamento secondo quanto stabilito dal metodo tariffario, sono state determinate le componenti a conguaglio, applicando alla somma delle componenti RCtv e RCtf il coefficiente di gradualità "(1+Y)" (rif. comma 16.1 dell'All. A del MTR). La valorizzazione di quest'ultimo si basa sulla valutazione qualitativa, da parte dell'Ente competente, dei seguenti tre indicatori delle prestazioni:

- Rispetto obiettivi %RD - Y1
- Performance riutilizzo/riciclo – Y2
- Soddisfazione utenti – Y3

Per ciascuno dei Comuni presenti all'interno del bacino di riferimento, in base al range di riferimento calcolato dal confronto tra costo unitario effettivo e benchmark di riferimento pari al fabbisogno standard, l'Ente territorialmente competente ha determinato:

- Rispetto obiettivi %RD - Y1 = adottato il minimo in quanto la % di raccolta differenziata del bacino è inferiore al minimo di legge
- Performance riutilizzo/riciclo – Y2 = il valore è stato determinato prendendo in esame l'analisi del consuntivato rispetto alle contribuzioni della filiera Conai e/o derivanti dalla cessione e vendita di materiali
- Soddisfazione utenti – Y3 = indicato, come per il primo anno, un valore medio non avendo al momento il gestore strumenti di tracciatura delle anomalie/segnalazioni dei cittadini/utenti ma rilevando altresì che non sono note così importanti lamentele da evidenziare forti criticità nel servizio; nel corso dei primi mesi del 2021 si è proceduto con un'analisi dei dati ed è in corso l'attivazione di un software per la segnalazione/tracciatura delle anomalie del servizio da parte dei cittadini/utenti e da parte dei comuni

Inoltre, per il recupero delle componenti a conguaglio, l'ente territorialmente competente, in un range da 1 a 4 ha individuato un numero di rate pari a 1.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per i coefficienti legati al fattore di sharing, ossia la percentuale di proventi riconosciuti parte al gestore parte ai Comuni per la vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti e per i corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori costi per il recupero degli imballaggi, il Consorzio Acea, nella veste di ente territorialmente competente, ha ritenuto di applicare i seguenti valori:

- **b pari a 0,6**
- **ω pari a 0,29**

L'ente ha quindi stabilito, in relazione agli obiettivi volti a salvaguardare il più possibile un equilibrio tariffario così come operato nell'anno precedente di scegliere:

- **b pari a 0,6** quale valore massimo da riconoscere ai comuni
- **ω pari a 0,29**, scelta motivata dall'incentivare il gestore del servizio a ottimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta rifiuti

4.7 Scelta di ulteriori parametri

Di seguito vengono esposti i criteri utilizzati per l'assegnazione dei costi del servizio igiene ambientale ai comuni del bacino.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

L'analisi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi macro-parametri:

1. Il numero di contenitori gestiti in ciascun comune
2. Le frequenze di svuotamento/raccolta calendarizzate
3. Il numero di lavaggi calendarizzati
4. L'attività di manutenzione (programmata e non) che interessa l'intero parco contenitori

Inoltre sono stati classificati i contenitori in diverse tipologie che prendono in considerazione i tempi di svuotamento/lavaggio/manutenzione, rappresentati in minuti (creando una omogeneità all'interno della tipologia).

Si precisa che i tempi tengono conto dell'impiego (*minuti*) di personale e mezzi (laddove i servizi impiegano più operatori è stato dato un peso maggiore)

raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati				
Classificazione	TIPO	COMUNE	CODICE_SERVIZIO	DESCRIZIONE_SERVIZIO
CRT	CBL	...	32	INDIFFERENZIATO CBL
CRT	CBL	...	33	INDIFFERENZIATO CIMITERIALI

CRT	NE	...	29	INDIFFERENZIATO NE
CRT	NE	...	30	INDIFFERENZIATO NE SELEZIONATE
CRT	NE_UND	...	178	INDIFFERENZIATO NE SEMIUNDERGROUND
CRT	NE_UND	...	199	INDIFFERENZIATO NE UNDERGROUND
CRT	NE_CUBE	...	44	INDIFFERENZIATO NEW CUBE
CRT	NE	...	92	INDIFFERENZIATO NEW EASY CITY
CRT	NE	...	93	INDIFFERENZIATO NEW EASY CITY SELEZIONATE
CRT	NE	...	195	INDIFFERENZIATO NEW EASY CITY VINCOLATO ELETTRONICO
CRT	PRESS	...	208	INDIFFERENZIATO PRESSCONTAINER SCARRABILE ELETTRICO - NOLEGGIO
CRT	PRESS	...	210	INDIFFERENZIATO PRESSCONTAINER SCARRABILE ELETTRICO - SERVIZIO PREVENTIVO
CRT	SCAR	...	36	INDIFFERENZIATO SCARRABILI - NOLEGGIO
CRT	SCAR	...	37	INDIFFERENZIATO SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRT	SCAR	...	34	INGOMBRANTI SCARRABILI - NOLEGGIO
CRT	SCAR	...	35	INGOMBRANTI SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRT	PRESS	...	211	SPAZZAMENTO PRESSCONTAINER SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRT	SCAR	...	150	SPAZZAMENTO SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO

Dal programma "giri di raccolta" sono estratti i dati relativi al numero di cassonetti e svuotamenti / lavaggi per tipologia di contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Tali valori sono stati riparametrati rispetto ai tempi/ciclo previsti per lo svuotamento e lavaggio (laddove previsto).

Ai fini della manutenzione è stato quantificato un tempo teorico di manutenzione per tipologia di cassonetto e l'imputazione ai singoli comuni è fatto in base alla numerosità dei cassonetti. Questa ripartizione è stata fatta nel 2019 in assenza di dati puntuali sulla manutenzione effettivamente svolta (programmata/a richiesta); una valorizzazione più puntuale potrà essere assunta con la gestione degli interventi di manutenzione (in corso di implementazione nel 2021)

Si precisa che, ai fini di un corretto riscontro con l'effettivo tempo impiegato dal personale per la raccolta dei rifiuti indifferenziati (consuntivato nelle ore imputate dal personale Acea nel Timesheet), è stata operata una riproporzionatura delle ore impiegate nell'attività di raccolta, lavaggio e manutenzione dei rifiuti dei cassonetti con queste ultime. In dettaglio vengono assunti i seguenti valori:

- Minuti lavorati/giorno = 380
- Ore lavorate/mese = 169
- Ore lavorate/anno = 2028
- Minuti lavorati/anno 121680
- Personale teorico (da timesheet) 15,52
- Ore lavorate/anno 31474 che prendono in carico sia le ore del personale operativo impiegato direttamente nel servizio sia le ore del personale accessorio (coordinamento attività, uffici area ambiente con diretta imputazione al servizio)
- Ore di lavoro effettive 7.544 per raccolta, lavaggio e manutenzione (determinate da tempi standard)

Il differenziale tra i due valori (h. 23.930, pari al 76%) rappresenta l'impiego di personale/mezzi per il trasferimento dalla sede al luogo di raccolta, lo spostamento tra un cassonetto e l'altro nell'ambito del

servizio di svuotamento dei cassonetti, eventuali altre attività svolte nel servizio di raccolta rifiuti dal personale Acea (comprese le attività di coordinamento, uffici).

In sintesi, i costi del servizio evidenziati dalla documentazione contabile e/o alle rilevazioni fornite dal gestore del servizio ACEA, sono stati riparametrati per ciascun comune in base a tempi standard per svuotamento, lavaggio, manutenzione contenitori RUI mentre i costi derivanti dalla gestione dei mezzi in proporzione alle ore imputate per singolo comune.

Imputazione puntuale ha riguardato i costi certificati dai singoli comuni (gestioni in economia svolte con proprio personale e/o con soggetti diversi dal gestore Acea) con particolare attenzione alle gestioni dove è cambiato il perimetro gestionale (con subentro di Acea alla gestione in economia)

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

L'analisi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, con riferimento alle attività svolte nell'ambito della raccolta stradale (ecopunti), si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi macro parametri:

1. Il numero di contenitori gestiti in ciascun comune
2. Le frequenze di svuotamento/raccolta calendarizzate
3. Il numero di lavaggi calendarizzati
4. L'attività di manutenzione (programmata e non) che interessa l'intero parco contenitori

Inoltre sono stati classificati i contenitori in diverse tipologie che prendono in considerazione i tempi di svuotamento /lavaggio/manutenzione, rappresentati in minuti (creando una omogeneità all'interno della tipologia).

Si precisa che i tempi tengono conto dell'impiego (*minuti*) di personale e mezzi (laddove i servizi impiegano più operatori è stato dato un peso maggiore)

raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - Ecopunti				
Classificazione	TIPO	COMUNE	CODICE_SERVIZIO	DESCRIZIONE_SERVIZIO
CRD	CBL	...	4	CARTA CBL
CRD	NE	...	1	CARTA NE
CRD	NE	...	40	CARTA NE NEW EASJ CITY
CRD	NE	...	193	CARTA NE NEW EASJ CITY CALIBRATO
CRD	NE	...	41	CARTA NE NEW EASJ CITY SELEZIONATE
CRD	NE	...	2	CARTA NE SELEZIONATE
CRD	NE_UND	...	175	CARTA NE SEMIUNDERGROUND
CRD	NE_UND	...	198	CARTA NE UNDERGROUND
CRD	NE_CUBE	...	50	CARTA NEW CUBE
CRD	PRESS	...	203	CARTA PRESSCONTAINER SCARRABILE ELETTRICO - NOLEGGIO
CRD	PRESS	...	207	CARTA PRESSCONTAINER SCARRABILE ELETTRICO - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	SCAR	...	45	CARTA SCARRABILI - NOLEGGIO
CRD	SCAR	...	46	CARTA SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	UFFICI	...	5	CARTA UFFICI
CRD	TERRA	...	6	CARTONE A PUNTI A TERRA
CRD	SCAR	...	8	CARTONE SCARRABILI - NOLEGGIO

CRD	SCAR	...	7	CARTONE SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	FARMACI	...	24	FARMACI
CRD	INDU	...	25	INDUMENTI
CRD	NE_CUBE	...	52	LEGNO NEW CUBE
CRD	SCAR	...	39	LEGNO SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	SCAR	...	38	LEGNO SCARRABILI - NOLEGGIO
CRD	CBL	...	12	MULTIMATERIALE CBL
CRD	NE	...	9	MULTIMATERIALE NE
CRD	NE	...	88	MULTIMATERIALE NE NEW EASJ CITY
CRD	NE	...	192	MULTIMATERIALE NE NEW EASJ CITY CALIBRATO
CRD	NE	...	89	MULTIMATERIALE NE NEW EASJ CITY SELEZIONATE
CRD	NE	...	10	MULTIMATERIALE NE SELEZIONATE
CRD	NE_UND	...	176	MULTIMATERIALE NE SEMIUNDERGROUND
CRD	NE_UND	...	200	MULTIMATERIALE NE UNDERGROUND
CRD	NE_CUBE	...	51	MULTIMATERIALE NEW CUBE
CRD	PRESS	...	124	MULTIMATERIALE PRESSCONTAINER SCARRABILE ELETTRICO - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	SCAR	...	14	MULTIMATERIALE SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	PRESS	...	205	MULTIMATERIALE PRESSCONTAINER SCARRABILE ELETTRICO - NOLEGGIO
CRD	SCAR	...	13	MULTIMATERIALE SCARRABILI - NOLEGGIO
CRD	PILE	...	23	PILE
CRD	TERRA	...	181	PLASTICA PER PUNTI A TERRA
CRD	CBL	...	26	SFALCI POSTERIORE
CRD	SCAR	...	27	SFALCI SCARRABILI - NOLEGGIO
CRD	SCAR	...	28	SFALCI SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	PRESS	...	125	SPAZZAMENTO PRESSCONTAINER SCARRABILE - NOLEGGIO
CRD	SCAR	...	148	SPAZZAMENTO SCARRABILE - NOLEGGIO
CRD	CBL01	...	196	UMIDO DOMICILIARE 25 LITRI con 2 svotamenti settimanali
CRD	CBL	...	43	UMIDO SELEZIONATE OLTRE 360 LITRI
CRD	CBL	...	212	UMIDO STRADALE NEW EASY CITY VINCOLATO ELETTRONICO
CRD	CBL	...	22	UMIDO CIMITERIALE
CRD	CBL	...	21	UMIDO SELEZIONATE FINO A 360 LITRI
CRD	CBL	...	20	UMIDO STRADALE
CRD	CBL	...	17	VETRO CBL
CRD	NE	...	15	VETRO NE
CRD	NE_UND	...	177	VETRO NE SEMIUNDERGROUND
CRD	NE	...	90	VETRO NEW EASY CITY
CRD	NE	...	91	VETRO NEW EASY CITY SELEZIONATE
CRD	SCAR	...	19	VETRO SCARRABILI - SERVIZIO PREVENTIVO
CRD	NE	...	152	VETRO NE SELEZIONATE
CRD	NE_UND	...	201	VETRO NE UNDERGROUND
CRD	NE	...	194	VETRO NEW EASY CITY CALIBRATO
CRD	SCAR	...	18	VETRO SCARRABILI - NOLEGGIO

Dal programma "giri di raccolta" sono estratti i dati relativi al numero di cassonetti e svuotamenti / lavaggi per tipologia di contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Tali valori sono stati riparametrati rispetto ai tempi/ciclo previsti per lo svuotamento e lavaggio (laddove previsto).

Ai fini della manutenzione è stato quantificato un tempo teorico di manutenzione per tipologia di cassonetto e l'imputazione ai singoli comuni è fatto in base alla numerosità dei cassonetti. Questa ripartizione è stata fatta nel 2019 in assenza di dati puntuali sulla manutenzione effettivamente svolta (programmata/a richiesta); una valorizzazione più puntuale potrà essere assunta con la gestione degli interventi di manutenzione (in corso di implementazione nel 2021)

Si precisa che, ai fini di un corretto riscontro con l'effettivo tempo impiegato dal personale per la raccolta dei rifiuti differenziati (consuntivato nelle ore imputate dal personale Acea nel Timesheet), è stata operata una riproporzionatura delle ore impiegate nell'attività di raccolta, lavaggio e manutenzione dei rifiuti dei cassonetti con queste ultime. In dettaglio vengono assunti i seguenti valori:

- Minuti lavorati/giorno = 380
- Ore lavorate/mese = 169
- Ore lavorate/anno = 2028
- Minuti lavorati/anno 121680
- Personale teorico (da timesheet) 30,67
- Ore lavorate/anno 62198 che prendono in carico sia le ore del personale operativo impiegato direttamente nel servizio sia le ore del personale accessorio (coordinamento attività, uffici area ambiente con diretta imputazione al servizio)
- Ore di lavoro effettive 14761 per raccolta, lavaggio e manutenzione (determinate da tempi standard)

Il differenziale tra i due valori (h. 47437, pari al 76%) rappresenta l'impiego di personale/mezzi per il trasferimento dalla sede al luogo di raccolta, lo spostamento tra un cassonetto e l'altro nell'ambito del servizio di svuotamento dei cassonetti, eventuali altre attività svolte nel servizio di raccolta rifiuti dal personale Acea (comprese le attività di coordinamento, uffici)

In sintesi, i costi del servizio evidenziati dalla documentazione contabile e/o alle rilevazioni fornite dal gestore del servizio ACEA, sono stati riparametrati per ciascun comune in base a tempi standard per svuotamento, lavaggio, manutenzione contenitori RD mentre i costi derivanti dalla gestione dei mezzi in proporzione alle ore imputate per singolo comune.

raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - Ecoisole

L'analisi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, con riferimento alle attività svolte presso i centri di raccolta (ecoisole), si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi parametri:

Imputazione del 50% del costo sostenuto in base agli **abitanti equivalenti dei singoli comuni**

Imputazione del 50% del costo sostenuto in base alle **quantità di rifiuti conferiti dagli utenti dei singoli comuni presso i centri di raccolta**

Sono presi in carico le gestioni delle diverse frazioni merceologiche raccolte presso i n. 16 cdr (n° 26 tipologie di rifiuti di provenienza urbana o assimilati agli urbani ai sensi del regolamento consortile.

Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti - Ecoisole

L'analisi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti presso gli impianti di trattamento, con riferimento alle attività svolte presso i centri di raccolta (ecoisole), si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi parametri:

Imputazione del 100% del costo sostenuto in base alle **quantità di rifiuti conferiti dagli utenti dei singoli comuni presso i centri di raccolta**

Raccolta e trasporto rifiuti agricoli – campagna primaverile/autunnale

L'analisi dell'attività di raccolta e trasporto dei “teli agricoli”, promossa dal Consorzio e Comuni, con riferimento alle attività svolte nelle campagne primaverile/autunnale, si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi parametri:

Imputazione del 100% del costo sostenuto in base alle **quantità di rifiuti conferiti dagli utenti dei singoli comuni e ore impiegate**

Attività di comunicazione – area ambiente

L'analisi dell'attività informativa / di comunicazione svolta dall'area ambiente per sensibilizzare in materia ambientale e di raccolta differenziata (scuole, visite agli impianti,), si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi parametri:

Imputazione del 100% del costo sostenuto in base agli **abitanti equivalenti dei singoli comuni**

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

L'analisi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi parametri:

1. Quantità di rifiuti indifferenziati raccolti ed avviati all'impianto di incenerimento per ciascun comune (tonnellate)
2. Quantità di terre da spazzamento raccolte ed avviate al trattamento per ciascun comune (spazzamento meccanizzato) (tonnellate)
3. Quantità ALTRI CTS (altre tipologie di rifiuti avviati allo smaltimento) per ciascun comune (tonnellate)

Il totale delle quantità di cui sopra costituiscono drivers per la ripartizione dei CTS consuntivo 2019, così come definiti e certificati dal gestore ACEA, tra i 47 comuni del bacino pinerolese. Le stesse quantità sono certificate ai fini della gestione del MUD 2019.

Nell'analisi dell'impianto discarica sono stati individuati i flussi derivanti dai rifiuti speciali non pericolosi trattati nell'impianto. *(come riportato a pag. 5 della Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2019 – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 ACEA)*. Questi, in applicazione dell'art. 1.2 della determinazione 2/2020, sono stati “esclusi” dai conteggi/costi del PEF del perimetro consortile.

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

L'analisi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani si basa sui servizi svolti ed in particolare su questi parametri:

1. UMIDO: quantità di rifiuti organici raccolti sul territorio (ecopunti), servizi dedicati e/o mercatali ed avviati al trattamento (impianto Acea) per ciascun comune (tonnellate)
2. VERDE: quantità di sfalci e potature raccolti presso le ecoisole o sul territorio (ecopunti) ed avviati all'impianto di compostaggio (impianto Acea) per ciascun comune (tonnellate)
3. INGOMBRANTI: quantità di rifiuti ingombranti raccolti presso le ecoisole o portati direttamente agli impianti Acea per ciascun comune (tonnellate)
4. LEGNO: quantità di rifiuti legnosi (pallets, cassetame e altri manufatti in legno) raccolti presso le ecoisole o sul territorio (ecopunti) per ciascun comune (tonnellate)
5. MULTIMATERIALE: quantità di rifiuti plastici e metallici raccolti presso le ecoisole o sul territorio (ecopunti/servizi dedicati) (tonnellate) ed avviati al trattamento e recupero

Il totale delle quantità di cui sopra costituiscono drivers per la ripartizione dei CTR consuntivo 2019, così come definiti e certificati dal gestore ACEA, tra i 47 comuni del bacino pinerolese.

Le stesse quantità sono certificate dal gestore ai fini della gestione del MUD 2019 presentato nel 2020; quest'ultimo comprende anche le certificazioni dei rifiuti assimilati agli urbani provenienti da utenze non domestiche che hanno avviato detti rifiuti direttamente al recupero e che non verranno prese pertanto in considerazione ai fini della gestione del costo.

Atteso che i rifiuti trattati e l'attività svolta dal soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa nella propria impiantistica (Linea umido-Digestione Anaerobica, Linea Umido-Compostaggio, Impianto di recupero energetico del Biogas presso l'impianto di valorizzazione, *(come riportato a pag. 5/6 della Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2019 – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 ACEA)* ha interessato importanti quantità di rifiuti provenienti da altri territori/privati (soggetti terzi, in regime di libero mercato), detta impiantistica è stata considerata, ai sensi dell'art. 1.2 della determinazione 2/2020 quale *"infrastruttura condivisa da più ambiti e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani"*. Sono quindi stati attribuiti all'ambito tariffario del Consorzio ACEA Pinerolese in quota parte, applicando quale driver le tonnellate provenienti da 47 comuni del bacino consortile rispetto al totale delle tonnellate trattate dagli impianti. Lo stesso driver (ton. conferite) è stato successivamente utilizzato per assegnare a ciascun comune il relativo costo.

Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI

L'analisi dei costi operativi incentivanti (art. 8 allegato A MTR) si basa sulle seguenti analisi:

- 1) identificazione dei target di miglioramento in termini di % raccolta differenziata, riduzione di produzione di rifiuti indifferenziati ed avvio al recupero dei rifiuti (ai sensi della normativa)
- 2) identificazione dei maggiori costi "che si prevede dovranno essere sostenuti" per raggiungere gli obiettivi di cui al punto 1)
- 3) analisi dei costi di cui al punto 2) (relazione tra le componenti di costo/principi di efficacia ed efficienza)

A livello esemplificativo sono inseriti nei COI i maggiori e minori oneri di costo definiti da progetto del nuovo servizio, sulla base dei costi standard di progetto per il periodo previsto di attivazione dei nuovi servizi; inoltre vengono inseriti i costi di progettazione ed i costi di start-up dei nuovi servizi che comprendono oltre al costo di comunicazione anche gli oneri derivanti dal trasporto e dalla installazione e rimozione delle attrezzature necessarie.

Si precisa che, essendo i COI un costo di natura previsionale, gli stessi, nel caso in cui i servizi non vengano attivati nell'anno di competenza, dovranno essere *"presi in considerazione"* nella predisposizione del PEF

dell'anno successivo (sia quali maggiori/minori costi dell'anno sia come conguaglio di servizi, valorizzati come COI, ma non attivati nell'anno precedente).

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR_CONAI

La ripartizione dei proventi della vendita di materiali da RD ceduti al circuito CONAI (AR_Conai) si base sulle seguenti analisi:

1. Quantità di contributi introitati nel corso dell'anno in funzione delle quantità (tonnellate) e contributo riconosciuto (valore economico in €/ton.) per i singoli materiali raccolti presso i singoli comuni
2. Le quantità riconosciute sono quelle certificate ai comuni nel MUD 2019 al netto dei rifiuti assimilati (presentato nell'anno 2020)

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR

L'analisi dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) si base sulle seguenti analisi:

1. materiali, non soggetti alla filiera Conai, raccolti ed oggetto di cessione da parte del gestore del servizio ACEA

La ripartizione degli stessi è fatta in base alle quantità di rifiuti differenziati raccolti presso le ecoisole per ciascun comune.

2. energia prodotta nell'ambito del processo di trattamento dei rifiuti (impiantistica ACEA).

La ripartizione è fatta in base alle quantità di rifiuti trattati (intendendo come tali i rifiuti dei comuni facenti parte del bacino consortile) rispetto al "totale dei rifiuti trattati". Rispetto a questo ultimo parametro sono stati seguiti gli stessi criteri utilizzati per l'imputazione dei costi (CTR), ossia, ai sensi dell'art. 1.2 della determinazione 2/2020 sono stati assegnati, all'ambito tariffario consortile, ricavi derivanti dalla produzione di energia nella misura proporzionale dei rifiuti conferiti dai comuni dell'ambito tariffario del Consorzio ACEA rispetto al totale dei rifiuti trattati dall'impiantistica del gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa (*dati riportati a pag. 5/6 della Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2019 – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 della società ACEA*)

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

L'analisi dell'attività di spazzamento e lavaggio (CSL) si basa sui servizi svolti dal gestore ACEA ed in particolare su questi macro parametri:

1. Spazzamento manuale
 - a. Ore personale impiegato
 - b. Ore/costo mezzi impiegati
 - c. Km. Spazzati
2. Spazzamento meccanizzato
 - i. Ore personale impiegato
 - ii. Ore mezzi impiegati
 - iii. Km. Spazzati (esclusi tempi di trasferimento)
 - iv. tempi di trasferimento (ore personale/mezzi)

Si precisa che quanto riportato al punto 2 comprende sia attività programmate (con frequenza giornaliera / settimanale) sia servizi a richiesta da parte delle amministrazioni nel corso dell'anno.

I servizi comprendono anche i servizi mercatali secondo l'impegno orario richiesto di personale e mezzi. L'analisi dei centri di costo/commesse evidenzia una imputazione puntuale per i servizi svolti (contratto di servizio/servizi a richiesta) ed una imputazione indiretta che corrisponde al 44% dei costi totali.

Al fini di assegnare i costi del servizio svolto ai 47 comuni del bacino l'imputazione è stata fatta, in base alla documentazione contabile e/o alle rilevazioni fornite dal gestore del servizio ACEA, in quota parte in base all'imputazione puntuale fatta dal gestore in contabilità e in quota parte (costi indiretti) con la stessa proporzionalità delle imputazioni direttamente riscontrabili dalla contabilità.

Obiettivo per il PEF 2022 sarà quello di proseguire l'analisi riportata in premessa al fine di ricercare ulteriori drivers e darne applicazione.

Imputazione puntuale ha riguardato i costi certificati dai singoli comuni (gestioni in economia svolte con proprio personale e/o con soggetti diversi dal gestore Acea).

Costi comuni – CC

L'analisi dei costi comuni (CC) si articola su alcune macro voci:

1. Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – **CARC**
2. Costi generali di gestione – **CGG**
3. Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**
4. Altri costi - **COal** che possono trovare riscontro sia nel PEF grezzo predisposto dal gestore del servizio ACEA Pinerolese Industriale Spa sia dai costi certificati dai singoli comuni (trattandosi di voci di costo spesso legate a gestioni in capo ai comuni – con proprio personale e/o altri soggetti diversi dal gestore Acea).

In riferimento a quanto consuntivato da Acea sono stati imputati ai singoli comuni secondo i seguenti criteri:

VOCE DI COSTO	CRITERIO DI IMPUTAZIONE AI COMUNI DEL BACINO PINEROLESE
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	Attività svolta dal gestore ACEA nei confronti di alcuni comuni; alcuni costi di diretta imputazione, rilevati nella contabilità Acea, costituiscono imputazione puntuale. Altri costi indiretti sono stati imputati in base ai ricavi. Nella voce CARC trovano altresì evidenza attività di comunicazione svolte dall'area ambiente; questa quota di costi sono stati imputati in base agli abitanti equivalenti dei singoli comuni Imputazione puntuale è stata assegnata ai costi certificati dai singoli comuni.

Costi generali di gestione – CGG	Sono stati attribuiti ai PEF comunali in base al peso percentuale dei costi assegnati alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL. Imputazione puntuale è stata assegnata ai costi certificati dai singoli comuni.
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	Imputazione puntuale è stata assegnata in quanto costi certificati dai singoli comuni.
Altri costi - COal	Sono stati attribuiti ai PEF comunali proporzionalmente agli abitanti equivalenti di ciascun comune, ossia gli abitanti residenti a cui vengono aggiunti una numerosità di abitanti derivanti dalla presenza turistica /seconde case del territorio (elaborazione CM-TO)

Costi d'uso del capitale – CK

L'analisi dei costi d'uso del capitale (CK) si articola su alcune macro voci:

1. Ammortamenti - **Amm**
2. Accantonamenti - **Acc**
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche di cui per crediti
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
3. Remunerazione del capitale investito netto - **R**
4. Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - **R_{ic}** che possono trovare riscontro sia nel PEF grezzo predisposto dal gestore del servizio ACEA Pinerolese Industriale Spa sia dai costi certificati dai singoli comuni.

Quanto consuntivato da Acea è stato imputato ai singoli comuni secondo i seguenti criteri:

VOCE DI COSTO	CRITERIO DI IMPUTAZIONE AI COMUNI DEL BACINO PINEROLESE
Amm	Sono stati attribuiti ai PEF comunali in base al peso percentuale dei costi assegnati alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CGG. Il valore di riferimento è stato assunto in base alla certificazione del gestore Acea che ha individuato distintamente gli ammortamenti afferenti alle voci CRT, CTS, CRD, CLS, CGG. Risultano trascurabili, ai fini dell'applicazione della determinazione 2/2020 e precisati nei paragrafi precedenti, gli ammortamenti dei cespiti certificati dal gestore ed afferenti l'impiantistica CTR. Imputazione puntuale è stata assegnata ai costi certificati dai singoli comuni.

Remunerazione del capitale investito netto - R	Sono stati attribuiti ai PEF comunali in base al peso percentuale del fatturato derivante dai servizi svolti, per ciascun comune, dal gestore ACEA
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	Sono stati attribuiti ai PEF comunali in base al peso percentuale del fatturato derivante dai servizi svolti, per ciascun comune, dal gestore ACEA

Ciclo integrato RU	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ambito tariffario di CUMIANA				
		Costi del Gestore	Costi del Comune/i	TOT PEF NETTO IVA	IVA	TOT PEF LORDO IVA
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	97.481	91.068	6.413	97.481	106.588
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	259.187	259.187	-	259.187	285.105
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	73.415	73.415	-	73.415	80.756
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	246.112	240.016	6.096	246.112	270.113
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	31.039	-	-	31.039	33.991
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	-	0,6	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	18.624	18.624	-	18.624	20.395
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	69.589	-	-	69.589	76.547
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,774	0,774	-	0,774	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	53.862	53.862	-	53.862	59.248
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	395.181	395.181	-	395.181	395.181
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,370	0,370	-	-	-
Numero di rate r	E	1	1	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	146.217	146.217	-	14.622	160.839
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	-	-	-	-
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	457.492	444.983	12.509	457.492	502.082

44%

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	35.861	12.587	23.274	35.861	37.120
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	49.158	7.931	41.227	49.158	49.951
Costi generali di gestione CGG	G	151.364	138.964	12.400	151.364	164.823
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	16.424	-	16.424	-	16.424
Altri costi CO _{AL}	G	27.846	27.452	394	27.846	30.591
Costi comuni CC	C	244.793	174.348	70.445	244.793	261.790
Ammortamenti Amm	G	114.345	114.345	-	114.345	125.779
Accantonamenti Acc	G	60.629	-	60.629	-	60.629
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	G	60.629	-	60.629	-	60.629
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	28.590	28.590	-	28.590	31.448
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	1.389	1.389	-	1.389	1.389
Costi d'uso del capitale CK	C	204.952	144.323	60.629	204.952	219.245
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	994	994	-	994	1.093
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	242.942	242.942	-	242.942	242.942
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,4	0,4	-	-	-
Numero di rate r	C	1	1	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	89.889	89.889	-	89.889	98.877
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	5.947	582	5.365	5.947	5.947
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	582.435	422.722	159.713	582.435	624.073
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-	-	-
ΣTV_α = ΣTV_α + ΣTF_α	C	1.039.927	867.705	172.222	1.039.927	1.126.154
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	40.292	-	-	40.292	-

56%

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV}	E	-	-	-	-	-
Numero di rate r'	E	3	-	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020	E	271.587	-	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in a	E	1	-	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	271.587	-	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del	E	-	-	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	-	-	-	-
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	729.079	12.509	457.492	729.079	502.082
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvati	E	205.726	-	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in a	E	1	-	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	205.726	-	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020	E	-	-	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	-	-	-	-
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	376.709	159.713	582.435	376.709	624.073
ΣTV_α = ΣTV_α + ΣTF_α (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.105.788	172.222	1.039.927	1.105.788	1.126.154

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G	-	-	-	-	-
q ₀₋₂ kg	G	3.579.134	-	-	-	-
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	0,28	-	-	-	-
fabbisogno standard CUEff/kg	E	-	-	0,30	-	-

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	E	-0,25	-	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	E	-0,28	-	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃	E	-0,1	-	-	-	-
Totale γ	C	-0,63	0	0	-0,63	0
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,37	1	1	0,37	1

Verifica del limite di crescita

rpi _α	MTR	-	-	1,7%	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _α	E	-	-	0,10%	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _α	E	-	-	2,00%	-	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _α	E	-	-	3,00%	-	3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E	-	-	0,00%	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C	6,6%	6,6%	6,6%	6,6%	6,6%
(1+ρ)	C	1,066	1,066	1,066	1,066	1,066
ΣTV _α	C	1.039.927	1.039.927	1.039.927	1.039.927	1.126.154
ΣTV _{α-1}	E	-	46%	462.004	46%	506.358
ΣTF _{α-1}	E	-	54%	535.878	54%	587.323
ΣTV _{α-1}	C	-	100%	997.882	100%	1.093.681
ΣTV _α /ΣTV _{α-1}	C	-	-	1,0421	-	1,0297
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	1.039.927	-	1.126.154
delta (ΣT _α -ΣT _{max})	C	-	-	-	-	-
Quota annua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20	C	-	-	65.860	6.586,02	72.446
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	C	-	-	40.292	-	40.292
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE (TARI 2021)	C	1.065.496	100%	1.065.496	100%	1.158.309
di cui TARIFFA VARIABILE	C	-	46%	486.466	46%	534.381
di cui TARIFFA FISSA	C	-	54%	579.030	54%	623.928

Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---	---	---	---

Dettaglio componenti a conguaglio

Quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità	C	-	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità	C	-	-	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di cor	C	-	-	-	-	-
Quota conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa	C	65.860	-	-	-	72.446
Quota dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	56.328	-	-	-	61.961

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ACEA Pinerolese Industriale SpA
Bacino 12 dell'AREA Metropolitana di Torino

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	11
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	11
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	12
3.3	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	15
4	Allegati	16

1 Premessa

Al fine di consentire al Consorzio Acea Pinerolese di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), si invia:

- Il PEF relativo alla gestione lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza (PEF "Grezzo");
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF per quanto di competenza.

Viene inoltre allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La documentazione allegata è costituita da:

- dettaglio scritture contabili 2017 e 2019 per conto contabile, descrizione conto, commessa di allocazione e importo
- file per gli anni 2017 e 2019 relativi a commesse/cdc FOC (funzioni operative condivise) con evidenza dei criteri di allocazione ai relativi utilizzatori
- file per gli anni 2017 e 2019 relativi alle commesse/cdc dei servizi comuni con evidenza dei criteri di allocazione della quota attribuita (ad es. i costi del sistema informatico sul numero dei PC in uso dal settore IA sul totale gestito da ACEA)

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda all'allegato N° 5 alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

ACEA Pinerolese Industriale SpA dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

ACEA Pinerolese Industriale SpA dichiara di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nella successiva tabella vengono riportate:

- le variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da ACEA Pinerolese Industriale Spa sono relative ai Comuni di Bobbio Pellice e Prali. Per maggior dettagli si veda quanto esposto nell'Allegato 05,
- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 1 Variazioni attese di perimetro gestionale e/o di caratteristiche di servizio

ID	Comune	QL	PG	Descrizione	COI ^{exp} _{TV,2020}	COI ^{exp} _{TF,2020}	Doc
1	PINASCA	X		Ecopunti con badge	2.100€	30.800€	Coi_2021.xlsx
2	INVERSO PINASCA	X		Ecopunti con badge	1.500€	12.000€	Coi_2021.xlsx
3	PE ROSA ARGENTINA	X		Ecopunti con badge	2.600€	41.600€	Coi_2021.xlsx
4	POMARETTO	X		Ecopunti con badge	1.400€	12.200€	Coi_2021.xlsx
5	BRICHERASIO	X		Ecopunti con badge	3.500€	72.000€	Coi_2021.xlsx
6	VOLVERA	X		Ecopunti con badge	98.900€	107.100€	Coi_2021.xlsx
7	PINEROLO	X		Porta a porta utenze NDOM	300.000€		Coi_2021.xlsx

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni in discorso ed il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo incentivante sono forniti nel documento allegato N° 6.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2019 e 2020 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2021, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 2 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
1	AIRASCA	63%	63%	63%
2	ANGROGNA	62%	61%	61%
3	BIBIANA	57%	51%	51%
4	BOBBIO PELLICE	54%	49%	49%
5	BRICHERASIO	54%	51%	62%
6	BURIASCO	76%	74%	74%
7	CAMPIGLIONE FENILE	50%	51%	51%
8	CANTALUPA	58%	59%	59%

ID	Comune	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
9	CAVOUR	55%	62%	62%
10	CERCENASCO	53%	53%	58%
11	CUMIANA	57%	54%	54%
12	FENESTRELLE	43%	46%	46%
13	FROSSASCO	63%	61%	61%
14	GARZIGLIANA	58%	48%	48%
15	INVERSO PINASCA	52%	52%	65%
16	LUSERNA S.G.	54%	55%	55%
17	LUSERNETTA	52%	42%	42%
18	MACELLO	60%	55%	55%
19	MASSELLO	52%	57%	57%
20	NONE	90%	88%	88%
21	OSASCO	62%	59%	59%
22	PEROSA ARGENTINA	57%	54%	66%
23	PERRERO	49%	50%	50%
24	PINASCA	62%	58%	67%
25	PINEROLO	56%	55%	60%
26	PISCINA	52%	51%	51%
27	POMARETTO	71%	68%	73%
28	PORTE	54%	54%	54%
29	PRAGELATO	51%	52%	52%
30	PRALI	43%	45%	45%
31	PRAMOLLO	51%	49%	49%
32	PRAROSTINO	56%	54%	54%
33	ROLETTO	62%	59%	59%
34	RORA'	46%	53%	53%
35	ROURE	50%	50%	50%
36	SALZA DI PINEROLO	39%	53%	53%
37	SCALENGHE	56%	51%	56%
38	SAN GERMANO	59%	55%	55%
39	SAN PIETRO VAL LEMINA	59%	53%	53%
40	SAN SECONDO DI PINEROLO	57%	55%	55%
41	TORRE PELLICE	59%	57%	57%
42	USSEAUX	42%	44%	44%
43	VIGONE	79%	76%	76%

ID	Comune	% RD 2019	% RD 2020	% RD attesa 2021
44	VILLAGRANCA PIEMONTE	79%	77%	77%
45	VOLVERA	56%	56%	60%
46	VILLAR PELLICE	54%	48%	48%
47	VILLAR PEROSA	57%	55%	55%

Dall' anno 2017, con la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Acea Pinerolese n. 08/2017 i Comuni consorziati hanno ribadito la necessit  di avviare la ristrutturazione dei servizi di raccolta rifiuti nei Comuni, in modo da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (65%) previsti dalle norme e rispettare le indicazioni date dal nuovo PPGR, il quale stabilisce, tra l'altro:

- L'importanza di incentivare la raccolta domiciliare;
- La necessit  di accertare il costo dei singoli utenti per la gestione dei rifiuti (accertamento peso/volume);
- L'esigenza di privilegiare soluzioni che riducano le frequenze di raccolta (diminuzione di costi e di impatto ambientale);
- L'importanza della promozione della pratica dell'auto-compostaggio, anche collettivo, sia per utenze domestiche sia per utenze non domestiche nelle aree dove non   possibile e/o conveniente effettuare il servizio di raccolta.

Nel luglio 2017, a recepimento di tale deliberazione, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. aveva gi  avviato un progetto pilota, localizzato nel comune di Villafranca Piemonte, il quale prevedeva l'incentivazione del compostaggio domestico e la raccolta puntuale domiciliare del rifiuto organico oltre all'introduzione di cassonetti ad alta tecnologia (serrature elettroniche e bocche volumetriche vincolate) per la raccolta della frazione indifferenziata.

I risultati raggiunti nel primo semestre di sperimentazione hanno visto la percentuale di raccolta differenziata superare ampiamente il 70%.

Alla luce degli obiettivi soddisfacenti raggiunti, con Deliberazione n. 4/2018 del 20 marzo 2018 l'Assemblea Consorziale ha approvato un primo Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 ove si prevedeva, fra le altre cose, che il gestore del servizio, nel redigere i progetti dei singoli Comuni, tenesse in conto gli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuabili, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili. Stante poi l'urgenza determinata dalla insufficiente percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal bacino pinerolese, si ravvisava la necessit  di procedere con celerit , al fine di ridurre il divario rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, fissando l'avvio dei nuovi servizi nei Comuni di Cavour, None, Vigone e si prevedeva l'acquisizione, da parte del Consorzio, delle banche dati TARI normalizzate di tutti i Comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018.

Successivamente l'Amministrazione Comunale di Cavour bloccava l'avvio del nuovo servizio a data da definirsi a seguito delle elezioni amministrative della primavera 2019 e, per motivi tecnici, non venivano normalizzate ed acquisite le banche dati dai Comuni, non permettendo cos  la progettazione dei nuovi servizi da parte del gestore.

Al fine di permettere l'avvio dei nuovi servizi sul territorio entro i tempi stabiliti con la precedente deliberazione (4/2018), il gestore ACEA provvedeva all'approvvigionamento delle attrezzature necessarie. Tali forniture sono poi state correttamente consegnate entro i termini stabiliti da parte del fornitore.

Nel corso dell'anno 2019, a seguito di un arresto delle attivit  di progettazione dei nuovi servizi causate dal perdurare della mancanza dei dati normalizzati e della tornata elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali, l'Assemblea consortile con deliberazione n. 10/2019 provvedeva a ridefinire il cronoprogramma di attivazione dei nuovi progetti sulle aree territoriali definite e deliberate in assemblea (allegato 1 alla detta deliberazione), redigendo il nuovo piano di trasformazione 2020-2022, piano poi ulteriormente slittato al 2021-2024 per mancanza delle banche dati normalizzate necessarie alla progettazione dei servizi.

I progetti prevedono una progressiva trasformazione dei servizi sul territorio attraverso la modifica dei servizi in essere con l'introduzione presso gli eco-punti di cassonetti dotati di elettronica atta all'identificazione dell'utenza e di bocche vincolate per il conferimento limitato delle frazioni organico e secco indifferenziato, mentre per i contenitori dedicati

alla raccolta di carta, multimateriale plastica/metallo e vetro è prevista la calibratura delle bocche di conferimento al fine di inibire il conferimento di altri rifiuti all' interno di detti cassonetti.

In esecuzione a tale decisione si prevede di far crescere la prestazione ambientale nel corso del triennio dall'attuale 60% di raccolta differenziata al 70% a regime.

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti non sono svolte dal Gestore ma sono in capo ai Comuni coadiuvati dal Consorzio (ETC).

In conseguenza all' avvio dei nuovi servizi come si può notare nella tabella successiva si riscontra un netto incremento della prestazione ambientale nei comuni oggetto di modifica dei servizi:

COMUNI	RU 2018				RU 2019				RU 2020			
	TOT.INDIFF.	TOT	TOT RD	% RD	TOT.INDIFF.	TOT	TOT RD	% RD	TOT.INDIFF.	TOT	TOT RD	% RD
CONSORZIO ACEA	31.491,57	75.041,22	43.505,97	57,98%	30.191,77	75.933,31	45.741,54	60,24%	30.149,43	75.047,07	44.897,64	59,83%
Airasca	717,44	2.300,59	1.583,15	68,82%	734,18	1.927,68	1.193,50	61,91%	776,28	2.185,46	1.409,18	64,48%
Angrogna	115,72	273,39	157,67	57,67%	113,19	279,71	166,52	59,53%	125,08	315,16	190,08	60,31%
Bibiana	598,39	1.226,71	628,32	51,22%	595,17	1.259,17	664,00	52,73%	611,47	1.280,80	669,34	52,26%
Bobbio Pellice	142,70	285,39	142,69	50,00%	144,56	298,79	154,23	51,62%	155,59	309,42	153,83	49,72%
Bricherasio	994,78	2.239,72	1.244,94	55,58%	1.000,01	1.971,38	971,37	49,27%	984,68	2.023,06	1.038,38	51,33%
Buriasco	250,96	767,54	516,58	67,30%	244,26	965,05	720,79	74,69%	239,65	951,05	711,40	74,80%
Campiglione	270,53	604,05	333,52	55,21%	285,88	577,36	291,48	50,48%	290,45	611,02	320,57	52,46%
Cantalupa	488,63	1.136,66	648,03	57,01%	479,33	1.129,18	649,85	57,55%	499,69	1.199,45	699,76	58,34%
Cavour	1.365,82	2.724,32	1.358,50	49,87%	1.343,17	2.808,33	1.465,16	52,17%	911,04	2.395,85	1.484,81	61,97%
Cercenasco	361,66	787,57	425,91	54,08%	372,11	789,84	417,73	52,89%	349,20	743,23	394,03	53,02%
Cumiana	1.642,24	3.711,75	2.069,51	55,76%	1.626,56	3.630,71	2.004,15	55,20%	1.714,20	3.750,33	2.036,13	54,29%
Fenestrelle	224,43	398,28	173,85	43,65%	213,26	376,21	162,95	43,31%	231,93	428,07	196,14	45,82%
Frossasco	659,94	1.628,32	968,38	59,47%	658,34	1.682,33	1.023,99	60,87%	668,25	1.702,60	1.034,34	60,75%
Garzigliana	110,40	232,79	122,39	52,57%	114,76	240,89	126,13	52,36%	130,04	256,26	126,22	49,25%
Inv. Pinasca	143,55	347,75	204,20	58,72%	143,39	296,36	152,97	51,62%	155,33	337,43	182,10	53,97%
Luserna S.G.	1.703,78	3.731,60	2.027,82	54,34%	1.683,96	3.678,85	1.994,89	54,23%	1.689,00	3.763,46	2.074,46	55,12%
Lusernetta	83,10	149,36	66,26	44,36%	82,34	170,23	87,89	51,63%	90,15	160,29	70,14	43,76%
Macello	214,21	498,52	284,31	57,03%	230,14	511,95	281,81	55,05%	233,11	517,13	284,03	54,92%
Massello	16,38	35,72	19,34	54,15%	15,15	31,75	16,60	52,28%	15,79	38,10	22,31	58,56%
None	1.549,89	5.513,77	3.963,88	71,89%	828,10	8.099,45	7.271,35	89,78%	878,04	6.792,51	5.914,47	87,07%
Osasco	221,36	618,21	396,85	64,19%	230,34	570,18	339,84	59,60%	239,35	599,64	360,30	60,09%
Perosa Arg.	653,27	1.512,72	859,45	56,81%	624,61	1.421,92	797,31	56,07%	625,83	1.386,19	760,36	54,85%
Perrero	113,86	222,42	108,56	48,81%	106,92	207,83	100,91	48,56%	106,43	212,71	106,28	49,97%
Pinasca	514,55	1.265,31	750,76	59,33%	506,02	1.273,46	767,44	60,26%	528,45	1.271,88	743,43	58,45%
Pinerolo	8.160,57	18.635,30	10.431,05	55,97%	8.127,55	18.495,18	10.367,63	56,06%	8.000,09	17.996,67	9.996,57	55,55%
Piscina	721,91	1.555,16	833,25	53,58%	717,27	1.501,37	784,10	52,23%	757,35	1.528,72	771,38	50,46%
Pomaretto	140,42	401,63	261,21	65,04%	130,46	396,08	265,62	67,06%	131,44	415,01	283,57	68,33%
Porte	182,52	399,63	217,11	54,33%	179,82	394,87	215,05	54,46%	192,43	419,45	227,02	54,12%
Pragelato	431,86	860,74	428,88	49,83%	424,18	871,54	447,36	51,33%	461,05	956,40	495,35	51,79%
Praly	155,04	266,46	111,42	41,81%	151,32	266,86	115,54	43,30%	168,21	300,89	132,67	44,09%
Pramollo	48,98	92,44	43,46	47,01%	46,15	85,30	39,15	45,90%	50,68	98,73	48,05	48,67%
Prarostino	212,70	446,56	233,86	52,37%	215,90	466,37	250,47	53,71%	227,83	500,03	272,20	54,44%
Roiletto	462,10	1.111,63	649,53	58,43%	443,93	1.119,20	675,27	60,34%	459,92	1.105,16	645,24	58,38%
Rorà	48,94	84,74	35,80	42,25%	48,32	89,99	41,67	46,31%	40,40	84,72	44,32	52,31%
Roure	223,85	442,30	218,45	49,39%	222,75	444,61	221,86	49,90%	237,75	475,50	237,76	50,00%
Salza	14,84	27,57	12,73	46,18%	16,20	26,45	10,25	38,76%	11,76	23,13	11,37	49,15%
San Germano	320,43	707,48	387,05	54,71%	316,67	700,04	383,37	54,76%	319,68	717,57	397,89	55,45%
San Pietro V. L.	257,06	588,12	331,06	56,29%	262,82	613,34	350,52	57,15%	287,88	625,27	337,39	53,96%
San Secondo	954,22	2.122,82	1.168,60	55,05%	956,55	2.098,06	1.141,51	54,41%	932,49	2.042,34	1.109,86	54,34%
Scalenghe	707,39	1.391,60	684,21	49,17%	708,61	1.485,93	777,32	52,31%	738,24	1.505,73	767,49	50,97%
Torre Pellice	1.042,22	2.211,67	1.169,45	52,88%	998,51	2.296,89	1.298,38	56,53%	989,27	2.339,09	1.349,83	57,71%
Usseaux	87,30	150,65	63,35	42,05%	85,77	147,53	61,76	41,86%	97,97	170,19	72,22	42,43%
Vigone	921,65	2.424,46	1.502,81	61,99%	466,55	2.093,09	1.626,54	77,71%	499,33	2.065,24	1.565,91	75,82%
Villafranca	379,21	1.842,34	1.463,13	79,42%	417,79	1.786,37	1.368,58	76,61%	423,23	1.854,42	1.431,20	77,18%
Villar Pellice	211,65	420,36	208,71	49,65%	219,60	440,95	221,35	50,20%	234,69	453,38	218,69	48,23%
Villar Perosa	853,26	1.957,09	1.103,83	56,40%	823,26	1.911,89	1.088,63	56,94%	819,19	1.847,64	1.028,45	55,66%
Volvera	1.795,86	4.688,02	2.892,16	61,69%	1.836,05	4.002,81	2.166,76	54,13%	1.819,53	4.290,69	2.471,16	57,59%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

FONTE	ANNO 2019	ANNO 2020
Capitale	33.915.699,00 €	33.915.699,00 €
Riserve di rivalutazione	9.915.703,00 €	9.915.703,00 €
Riserva legale	857.018,00 €	972.583,00 €
Altre riserve	16.539.937,00 €	17.206.083,00 €
Totale mezzi propri	61.228.357,00 €	62.010.068,00 €

Per quanto riguarda i mezzi propri si precisa che essendo ACEA Pinerolese Industriale SpA una società multi utility tali risorse vengono condivise con le altre attività.

Non è stato riportato l'utile di esercizio in quanto parte consistente dello stesso viene destinato dall'assemblea dei soci al pagamento di dividendi

FONTE	ANNO 2019	ANNO 2020
Mutui Cassa Depositi Prestiti	2.936.410,29 €	1.509.809,01 €
Mutuo OPI	125.051,38 €	0,00 €
Mutuo UBI Banca	44.735,02 €	0,00 €
Mutuo Banca di Cred. Coop. di Cherasco 1 tranche	1.687.500,00 €	1.437.500,00 €
Mutuo Banca di Cred. Coop. di Cherasco 2 tranche	0,00 €	1.404.404,76 €
Totale mezzi di terzi	4.793.696,69 €	4.351.713,77 €

Le fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi riportate in tabella sono riferite ad investimenti effettuati specificatamente per l'attività di servizio integrato di gestione dei RU

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2019 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato in ultimo dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da ACEA Pinerolese Industriale Spa sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di ACEA Pinerolese Industriale Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2019 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 3 Riconciliazione del conto economico 2019 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.710.204	18.389.119	29.507.709	53.607.033	0	0	53.607.033
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	-89.121	-89.121	0	0	-89.121
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	1.799.829	1.799.829	0	0	1.799.829
5)	Altri ricavi e proventi	312.983	120.566	3.729.684	4.163.234	0	0	4.163.234
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.023.187	18.509.686	34.948.100	59.480.974	0	0	59.480.974
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.926.868	197.195	3.404.227	5.528.289	0	0	5.528.289
7)	Per servizi	10.878.741	945.436	12.556.747	24.380.923	0	0	24.380.923
8)	Per godimento di beni di terzi	218.575	74.261	221.360	514.195	0	0	514.195
9)	Per il personale	6.085.626	3.169.296	9.450.686	18.705.608	0	0	18.705.608
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	6.937.652	0	6.937.652
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	3.055	33.398	36.453	0	0	36.453
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per crediti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	82.971	433.256	1.114.512	1.630.740	0	0	1.630.740
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.192.781	4.822.498	26.780.929	50.796.208	6.937.652	0	57.733.860
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-13.169.594	13.687.188	8.167.172	8.684.766	-6.937.652	0	1.747.114
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	1.311.858	0	1.311.858
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	399	0	399
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	367.148	0	367.148
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					945.109	0	945.109
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-5.992.542	0	2.692.223
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					380.929	0	380.929
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-6.373.471	0	2.311.295

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹,
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,

¹Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2019, allegato alla presente relazione.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l’analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell’Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l’utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Centro di costo - Tipologia di costo	Driver utilizzato
1AE99MANUTxxx - FOC - Manutenzione impianti Igiene Ambientale – quota residuale non già attribuita (file ALLOC1)	Ore imputate di manutenzione
1AE99PESATxxx - FOC - Servizio pesatura conferimenti (file ALLOC2)	N° pesate per impianto
1AE99MLATExxx - FOC - Mezzi di servizio laterali operanti su diversi componenti PEF (file ALLOC3)	N° ore mezzo imputate in Time sheet
1AE99MPOSTxxx - FOC - Mezzi di servizio posteriori operanti su diversi componenti PEF (file ALLOC3)	N° ore mezzo imputate in Time sheet
1AE99MRAGNxxx - FOC - Mezzi di servizio ragnatura operanti su diversi componenti PEF (file ALLOC3)	N° ore mezzo imputate in Time sheet
1AE99MOFFIxxx - FOC - Officina riparazione mezzi Igiene Ambientale – quota residuale non già attribuita (file ALLOC4)	N° ore uomo imputate in Time sheet

Oltre alle attività FOC sopra menzionate, ACEA Pinerolese Industriale Spa svolge i seguenti servizi comuni (servizi di staff):

- a) Approvvigionamenti e acquisti;
- c) Logistica e magazzini;
- d) Servizi immobiliari e facility management;
- e) Servizi informatici;
- i) Servizi amministrativi e finanziari;
- j) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;

k) Servizi del personale e delle risorse umane.

Nella tabella che segue sono elencati i servizi comuni svolti: per ognuno è stato indicato il driver scelto perché ritenuto il più adatto a ripartire puntualmente le poste economiche tra le attività del Servizio Igiene Ambientale (perimetro ARERA) e gli altri settori di business dell'azienda (Servizio Idrico Integrato, Teleriscaldamento, Gestione Calore e non facenti parte del perimetro ARERA).

SERVIZI COMUNI	DRIVER UTILIZZATO	FILE DI RIFERIMENTO
Approvvigionamenti e acquisti	Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività	Alloc5.xlsx
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività	Alloc11.xlsx
Servizio appalti e gare	Numero gare	Alloc7.xlsx
Qualità	Numero certificazioni	Alloc13.xlsx
Servizi informatici	Numero di postazioni assegnate a ciascun dipendente	Alloc14.xlsx
Servizi immobiliari	Mq utilizzati	Alloc12.xlsx
Servizi amministrativi e finanziari	Numero registrazioni contabili	Alloc6.xlsx
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività	Alloc9.xlsx
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti assegnati a ciascuna attività	Alloc10.xlsx
Servizio Controllo di Gestione	Numero dei centri di costo gestiti	Alloc8.xlsx

Per quanto concerne le FOC (funzioni operative condivise) ed i SC (servizi comuni) si è operato in analogia a quanto viene già svolto per l'unbundling del SII, dove ACEA Pinerolese Industriale opera come Gestore Operativo Salvaguardato.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione.

Tabella 5 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
B.6 - Materie prime	3.874€
B.7 – Servizi	18.902€
B.9 – Personale	104.907€

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente CO_{ai} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 6 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{ai}

Tipologia di costo	Importo
Imposte e tasse indeducibili	118.398 €
Oneri vs Consorzio	204.344€
Oneri vs. authority	8.428€
Imposta bollo e valori bollati	16€
Imposte e tasse deducibili	100.758€
Canoni ad enti	100.184€

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

L'impianto per il trattamento dei rifiuti di cui è proprietaria ACEA Pinerolese Industriale SpA opera sia a servizio dei Comuni soci in virtù di affidamento in house sia, nei limiti della normativa vigente, in libero mercato.

All'interno della componente AR si riportano, quindi, anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR.

Tale impostazione, peraltro, è quella che porta il maggior vantaggio per il cittadino.

Tabella 7 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Trattamento Forsu e trattamento verde a compostaggio	4.277.864€
AR_CONAI	Cessione a Consorzi per recupero di Carta, Vetro, Plastica	1.429.653€

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, , analogamente a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2019, una tabella relativa al Conto Economico di ACEA Pinerolese Industriale SpA in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 8 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.490.590	17.916.858	27.225.495	50.632.943	0	0	50.632.943
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	90.928	90.928	0	0	90.928
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	770.613	770.613	0	0	770.613
5)	Altri ricavi e proventi	459.783	75.800	2.547.863	3.083.446	0	0	3.083.446
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.950.373	17.992.658	30.634.900	54.577.931	0	0	54.577.931
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.687.273	211.744	2.870.855	4.769.871	0	0	4.769.871
7)	Per servizi	7.203.389	1.168.294	9.492.197	17.863.880	0	0	17.863.880
8)	Per godimento di beni di terzi	52.612	62.679	206.292	321.582	0	0	321.582
9)	Per il personale	5.995.958	3.369.874	8.416.314	17.782.146	0	0	17.782.146
10)	Ammortamenti e svalutazioni					7.230.009	0	7.230.009
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	1.761	17.766	19.527	0	0	19.527
12)	Accantonamenti per rischi		0	0	0	0	35.230	35.230
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti per rischi		0	0	0	0	35.230	35.230
13)	Altri accantonamenti		35.230	0	35.230	0	-35.230	0
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		35.230	0	35.230	0	-35.230	0
	- di cui per crediti		0	0	0	0	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0	0	0	0	0
	- di cui altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	37.142	833.825	503.598	1.374.566	0	0	1.374.566
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.976.373	5.683.407	21.507.022	42.166.802	7.230.009	0	49.396.811
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.026.000	12.309.251	9.127.878	12.411.129	-7.230.009	0	5.181.120
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					218.818	0	218.818
16)	Altri proventi finanziari					14.463	0	14.463
17)	Interessi e altri oneri finanziari					624.407	0	624.407
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-391.126	0	-391.126
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-7.621.135	0	4.789.994
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					1.554.323	0	1.554.323
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-9.175.457	0	3.235.671

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nei Bilanci di Esercizio 2017, allegati alla presente relazione.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali di conseguenza è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni (come previsto dall'Art. 11.6) e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti gli eventuali valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2019 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico, come sopra definito
 - ◆ Il fondo di ammortamento bilancistico al 31/12/2017
 - ◆ la quota di ammortamento tariffaria (AMM₂₀₁₈) riconosciuta nel conguaglio 2018
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017
 - ◆ la quota di ammortamento tariffaria (AMM_CFP₂₀₁₈) riconosciuta nel conguaglio 2018

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 e nell'anno 2019 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del conguaglio 2019:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.
Nel calcolo delle IMN_{2019} il fondo di ammortamento utilizzato è pari alla somma del fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 + la quota di ammortamento riconosciuta nel conguaglio 2018 (AMM_{2018}).

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 9 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021

Componente	Importo
IMN₂₀₂₁	20.730.826
Di cui IMN ₂₀₂₁ (IP=>2018)	7.261.315
Di cui IMN ₂₀₂₁ (IP<2018)	13.469.511
AMM₂₀₂₁	2.218.443
LIC ₂₀₂₁ (1° anno)	343.849
LIC ₂₀₂₁ (2° anno)	93.990
LIC ₂₀₂₁ (3° anno)	-
LIC ₂₀₂₁ (4° anno)	-

Tabella 10 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN₂₀₁₉	17.200.617
AMM₂₀₁₉	2.218.664
LIC ₂₀₁₉ (1° anno)	172.409
LIC ₂₀₁₉ (2° anno)	-
LIC ₂₀₁₉ (3° anno)	-
LIC ₂₀₁₉ (4° anno)	-

Si precisa che tra i cespiti di terzi inclusi in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** non sono inclusi beni in leasing per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 dalla Determina 2/DRIF/2020.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2017 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività del perimetro MTR sono stati attribuiti in base all'imputazione diretta del cespite al Centro di Costo (CDC).

In base al CDC associato al cespite, è stata identificata la specifica componente tariffaria e, se necessario, la percentuale di attribuzione al perimetro MTR, così come evidenziato nella tabella seguente.

L'eventuale Driver utilizzato per attribuire il valore degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi alle specifiche componenti tariffarie è stato determinato seguendo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità e utilizzato anche per l'eventuale attribuzione dei costi operativi.

Tabella 11 Driver di ripartizione cespiti (CDC imputazione Driver Attività)

CDC	ATTIVITA'										
	CRT	CTS	CTR	CRD	AR	AR CONAI	CSL	CARC	CGG	CCD	COal
ACQUI									34,25%		
AMMIN									36,17%		
APPAL									21,21%		
COGES									23,13%		
COMIS									44,96%		
DIREZ									44,96%		
FORMA									45,14%		
GENER									45,14%		
LEGAL									45,14%		
MAGAZ									8,38%		
MATMA									8,38%		
NATTR									36,17%		
PATAM									46,02%		
PATRI									46,02%		
PERSO									45,14%		
QUALI									41,67%		
RELAZ									44,96%		
SICUR									45,14%		
SINFO									33,95%		
AMBIE									100,00%		
LABAM									100,00%		
MGENE									100,00%		
MOFFI									100,00%		
PESAT									100,00%		
PROGE									100,00%		
RLATE	100,00%										
RPOST	100,00%										
DISCA		100,00%									
MDISC		100,00%									
SECCO		100,00%									
COMPO			100,00%								
MANUT			100,00%								
MCOMP			100,00%								
MVALO			100,00%								
UMIDO			100,00%								
AGRIC				100,00%							
ISOLE				100,00%							
MISOL				100,00%							
MLAVA				100,00%							
RDIFF				100,00%							
RINGO				100,00%							
MERCA							100,00%				
MSPAZ							100,00%				
MSPTO							100,00%				
SPAZZ							100,00%				
COMUN								100,00%			
GETIA								100,00%			
CONSO											100,00%
CISTE	50,00%		50,00%								
MLATE	44,23%			55,77%							
MLIFT			24,62%	75,38%							

CDC	ATTIVITA'										
	CRT	CTS	CTR	CRD	AR	AR CONAI	CSL	CARC	CGG	CCD	COal
MPOST	8,90%			83,23%			7,87%				
MRAGN	18,94%		2,47%	75,29%							

3.3 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR è necessario verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

Dato che la verifica deve essere eseguita considerando non solo i dati del Gestore ma anche i dati del Ente/Comune, ovvero procedendo alla verifica prevista dall'art. 3 del MTR a livello non di solo PEF "Grezzo", ovvero il PEF contenente i soli dati del Gestore senza applicazione di alcun coefficiente previsto dal MTR, ma a livello di PEF complessivo, nel PEF allegato (PEF "Grezzo") non viene rappresentato l'eventuale spostamento di costi.

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 (PEF 2021)
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità
Allegato 3	Bilancio di esercizio 2019
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2017
Allegato 5	Relazione tecnica
Allegato 6	COI_2021 dettaglio
Allegato 7	File relativi alle FOC 2019 e modello di attribuzione con calcolo (file ALLOC1-4)
Allegato 8	File relativi alle FOC 2017 e modello di attribuzione con calcolo (file ALLOC1-4)
Allegato 9	File relativi ai Servizi Comuni 2019 e modello di attribuzione con calcolo (file ALLOC5-14)
Allegato 10	File relativi ai Servizi Comuni 2017 e modello di attribuzione con calcolo (file ALLOC5-14)
Allegato 11	Valori 2019 – file Excel di supporto utilizzati per la predisposizione del PEF (BDV_2019)
Allegato 12	Valori 2017 - file Excel di supporto utilizzati per la predisposizione del PEF (BDV_2017)
Allegato 13	Driver attribuzione Servizi Comuni 2019
Allegato 14	Driver attribuzione Servizi Comuni 2017